

Serie A: risultato ribaltato nell'ultimo quarto e vittoria che vale doppio

Dinamo, il dolce alla fine

Bologna battuta nel lunch match a Sassari

DINAMO SASSARI 82

VIRTUS BOLOGNA 74

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Spissu 3, Bostic 4, Bamforth 16, Planinic 10, Devechini, Pierre 4, Jones 7, Stipcevic 6, Hatcher 17, Polonara 8, Picarelli ne, Tavernari 7. All. Pasquini

SEGAFFREDO BOLOGNA: A. Gentile 19, Umeh 8, Pajola ne, Baldi Rossi 5, Ndoja, Lafayette 7, Aradori 8, S. Gentile 13, Lawson 11, Slaughter 3. All. Ramagli

ARBITRI: Rossi, Borgioni e Galasso

PARZIALI: 11-15; 25-38; 50-57.

NOTE Espulso Pasquini per secondo tecnico al 26' 32" (39-44). Uscito per 5 falli Hatcher al 39' 48" (80-73). Tiri liberi: Sassari 16/17; Bologna 11/22. Percentuali di tiro: Sassari 29/68 (8/31 da tre, ro 15 rd 30); Bologna 29/66 (5/22 da tre, ro 11 rd 22).

SASSARI. Ma che bello vincere come stavano facendo le avversarie nelle ultime gare! Da -16 a +8, con un pizzico di fortuna (da venti metri Hatcher alla fine del primo tempo), quintali di cuore e l'orgoglio di un PalaSerradimigni caloroso e assordante come quando Sassari non aveva ancora vinto niente. Il successo su 82-74 rimette la Dinamo nei playoff scudetto.

La Virtus ha approcciato meglio il match: 0-5, 11-11 e poi 22-38 con un Alessandro Gentile tanto fischiato quanto bravo (così come Aradori) e una superiorità fisica evidente in quasi tutti i ruoli. Tanto più che per preservare Planinic dai falli e nel dubbio sulle condi-

zioni di Jones (infortunatosi mercoledì) coach Pasquini ha iniziato con Pierre da "5". Benino la difesa, ma in attacco è stato quasi un disastro, anche per lo 0/13 da tre iniziale e le 7 palle perse nel primo quarto. La svolta? Inizia con l'incredibile canestro di Hatcher da dietro la metà campo.

Il Banco va al riposo sotto di 13 punti anziché 16, ma rinfrancato. Nel terzo quarto c'è l'asse Spissu-Planinic, un po' di difesa a zona e complice anche l'uscita per infortunio di Aradori, la squadra sassarese inizia la rimonta: 39-44 con tripla di Polonara al 25'. A questo punto due-tre fischi incomprensibili

(eufemismo) fanno traboccare il vaso già colmo di Pasquini che si prende il secondo tecnico e viene espulso. Guida il vice Baioni in un PalaSerradimigni diventato un catino infernale. La Virtus si riporta a +9 ma ormai è bolgia e sulla sirena del terzo quarto Hatcher piazza l'entrata. Altro segnale. Il Banco risale e sorpassa con tripla di Tavernari (62-61), Jones soffre ma fa il vuoto a rimbalzo, Hatcher è un killer: 76-66 al 39'. Un brivido dopo due palle perse (78-73) e poi Sticevic e Spissu dalla lunetta siglano il trionfo.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA



Per Tavernari un'eccellente prestazione [GLORIA CALVI]

Le pagelle

SPISSU 7 È in campo nello starting five e dimostra di essere il play con la migliore visione di gioco: 6 assist contro la sua ex squadra.

BOSTIC 6 Non trova il canestro da tre come in Champions ma dà il suo contributo in difesa, anche se non può sfruttare la sua forza fisica come altre volte.

BAMFORTH 6,5 Trova l'area spesso intasata e le sue entrate sono meno efficaci del solito. Percentuali al tiro così così (4/13 su azione) ma dalla lunetta è una sentenza (6/6).

PLANINIC 7 Il suo utilizzo viene centellinato: 10 punti in 17 minuti di gioco.

PIERRE 6 Non è in fase brillante, ma è costretto a fare il jolly, giocando anche da pivot nel quintetto base. I 3 rimbalzi offensivi sono importanti.

JONES 7,5 Recuperato in maniera mi-

racolosa anche grazie alla sua capacità di sopportare il dolore. Ogni rimbalzo è una sofferenza sottolineata da una smorfia, ma alla fine ne recupera ben 11 che ribaltano l'esito dentro l'area.

STIPCEVIC 6,5 Maluccio nel suo primo ingresso, cresce pian piano, trasmette grinta ed è implacabile dalla lunetta col 4/4 finale.

HATCHER 8 La gara più bella nel momento più difficile. Piazza canestri basilari: da oltre venti metri alla fine del primo tempo e in entrata sulla sirena del terzo quarto.

POLONARA 6,5 Aiuta la squadra a non

soffrire troppo dentro l'area nel primo tempo e a vincere il duello nello spot di "4".

TAVERNARI 7 Ha il miglior plus/minus del Banco (+15) e anche quando fa fallo infastidisce l'avversario.

PASQUINI 7 Va col bilancino per i cambi e sono quasi tutti efficaci. Si fa espellere col secondo tecnico per chiedere rispetto agli arbitri e scuotere il palazzetto. Ci riesce. Voto diviso col vice Baioni che guida la squadra negli ultimi 17'.

G. M.

RIPRODUZIONE RISERVATA

